



Raccomandata AR e PEC

Bari, lì 30 giugno 2017

Protocollo: 552/PR/17 – nota urgente

Oggetto: Concorso per 199 Infermieri ASL BA: Incongruenze sulla pubblicazione della banca dati e sulle modalità di realizzo della prova pratica

Al dott. Vito Montanaro, Direttore Generale ASL BA

Sede

Egregio dott. Montanaro,
pervengono a questo Ente di diritto pubblico, su quanto in oggetto alla presente nota, una rilevante univoca serie di segnalazioni da parte di Infermieri partecipanti al concorso in oggetto che, per contenuto, si ritiene di riportare alla Sua attenzione affinché sia presa una decisione su eventuali provvedimenti d'indirizzo alla Commissione d'esame per quanto possibile.

Da un'approfondita verifica eseguita sulla banca dati, è semplice dedurre che la stessa riprende numerosi quesiti del concorso per Infermieri realizzati per conto dall'ASL di Matera e svoltasi nel 2014. Alcuni dei quesiti riproposti nella banca dati presentano alcune incongruenze, già oggetto di rettifica e approfondimento a cura della società che li aveva elaborati e che detiene il copyright.

Poiché siffatta situazione potrebbe generare "equivoci o risposte errate" da parte dei candidati, si consiglia di escludere dal sorteggio i quesiti riproposti dalla banca dati di Matera, già assoggettati a controllo.

Altra problematicità a noi segnalata è rappresentata dalla modalità di realizzo della prova pratica. Da quanto si legge nelle spiegazioni, ... la stessa è composta ... omissis ... *da dieci (10) esercizi contenenti ciascuno n. 5 fasi appartenenti a una procedura tecnica, indicate in modo non consequenziale ...*

In verità, se si esegue un approfondimento sui contenuti scientifici e disciplinari che l'attuale ordinamento dispone per l'esercizio delle attività professionali dell'infermiere, si fa fatica a mettere in relazione l'artificiosa modalità definita dalla prova d'esame (definita pratica) operata dalla commissione ai fini valutativi e di superamento prova. E' impensabile che la regola scelta possa rappresentare, quindi un efficace strumento valutativo conforme alle disposizioni di legge.

In particolare, le regole definite dalle istruzioni operative, in ragione di quanto su esposto, sono almeno equivoche, poiché prendono in considerazione la circostanza che bisogna compilare in ordine cronologico quelle che impropriamente vengono definite "Fasi" di una procedura definita "Tecnica".

Forse, per i profili professionali che riguardano i Tecnici sanitari di laboratorio biomedico o di radiologia, la codifica di una corretta procedura tecnica è più congruente e chiara, diversamente che per il profilo professionale dell'Infermiere i cui ambiti di esercizio professionale sono ampissimi e riprendono un'infinità di procedure che a loro volta presentano aspetti tecnici.

Non si comprende la ragione per cui, diversamente da quanto realizzato in altre procedure di un concorso, gli esercizi sono **APERTI** (non hanno risposte) come invece diversamente accade per la prova orale.

Evidentemente, per com'è impostata la selezione, non solo la prova è significativamente incongruente, ma è anche difficilissima da superare poiché alla base delle così dette procedure tecniche c'è un "mondo" significativamente ampio per la professione infermieristica determinato da modelli gestionali per processi che in letteratura sviluppano un'enormità impressionante di procedure, spesso specialistiche e personalizzate.

Ciò comporta che, per superare la prova, per i candidati si rende operoso e rilevante un ripasso e aggiornamento delle pratiche cliniche infermieristiche costantemente aggiornate dall'evidence-based nursing.

E' incomprensibile l'aver definito in 30 minuti il tempo che i candidati Infermieri hanno a disposizione per affrontare la prova che, come evidenziato, è notevolmente più impegnativa che per altre professioni a prevalente contenuto tecnico. Quanto sopra descritto propone alla commissione del concorso una semplice domanda: Perché le Commissioni per i Tecnici sanitari di radiologia e laboratorio hanno assegnato 40" per analoghi concorsi che riprendono pedissequamente analoghe procedure?

Premesso quanto precede, si chiede alla S.V., un intervento risoluto per suggerire all'autonoma decisione della commissione, atteso le precisazioni di cui alla presente nota, di aggiungere agli esercizi posti per la prova pratica, al pari di quanto definito per la prova scritta le 3 risposte di cui una corretta.

In attesa di cortese urgente cenno di riscontro l'occasione è particolarmente gradita per inviare i più distinti saluti.

Il Presidente
Saverio Andreola

